

Per la Chiesa di Dio: diffonda nel mondo la parola di Gesù che svela agli uomini la dignità di essere figli di Dio, preghiamo. **R.**

Per tutti i cristiani: perché comprendano e siano riconoscenti per il grande dono di avere Dio per padre e di avere tutti gli uomini come fratelli, preghiamo. **R.**

Per tutti noi, perché la nostra vita sia coerente con la nostra dignità di figli di Dio e la nostra condotta permetta anche a chi non crede di vedere in noi un riflesso della luce divina, preghiamo. **R.**

Per la nostra comunità: sappia sempre vedere negli anziani e nei bambini, nei sani e negli ammalati, in ogni uomo anche se straniero, gli appartenenti ad un'unica razza, quella dei figli di Dio, preghiamo. **R.**

#### **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Accogli, o Signore, i doni che ti offriamo e santificali per la nascita del tuo Figlio unigenito, che ci indica la via della verità e promette la vita eterna.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**Amen.**

#### **ANTIFONA DI COMUNIONE**

A quanti lo hanno accolto il Verbo incarnato ha dato potere di diventare figli di Dio. *(cf. Gv 1,12)*

**PADRE NOSTRO** che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo anche ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

#### **ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE**

Signore Dio nostro, questo sacramento agisca in noi, ci purifichi dal male e compia le nostre giuste aspirazioni pace.

Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

## Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145  
Trieste  
Tel/Fax 040 817 241  
Tel. Parroco 040 989 6128  
info@sangerolamo.org  
www.sangerolamo.org

**II DOMENICA DOPO NATALE**  
**3 gennaio 2021**

In questa seconda domenica dopo Natale, che è la prima dell'anno civile, la liturgia ci presenta nuovamente - lo aveva fatto nella messa del giorno di Natale - il prologo del vangelo di Giovanni. Questo è l'ultimo dei quattro vangeli ed è rivolto ad una comunità che già conosce il Signore, i suoi insegnamenti e i fatti della sua vita, la sua passione, la morte e la sua risurrezione. L'evangelista vuole darci una visione più profonda del significato stesso dello straordinario mistero dell'incarnazione e ci invita a contemplare secondo lo spirito questo mistero e la vita stessa di Gesù, introducendoci nel suo racconto con il bellissimo inno spirituale espresso dal testo che oggi meditiamo. Comincia parlandoci del Verbo, della Parola di Dio. Questa Parola è luce che rompe le tenebre, è comunicazione, comunione e intercambio. Fondamentalmente, essa è amore che crea e rinnova. La Parola è la realtà di Dio stesso.

Questa realtà divina si è sposata con la creatura umana e si è fatta carne nel Figlio, essa entrò nella storia dell'umanità per redimerla e per riportarla al Padre: «In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio... E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi». La Parola si è incarnata per la nostra salvezza, per renderci figli nel Figlio! Per contemplare questa buona notizia dobbiamo chiedere la grazia di lasciarci inondare dal mistero perché il nostro spirito si lasci guidare dallo Spirito Santo. Sotto la sua guida ci renderemo conto che, ahimè, anche per noi a volte risuonano le parole dell'evangelista: «il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto». Lo Spirito Santo ci ricorda le parole dell'evangelista: «la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato».

#### **ANTIFONA D'INGRESSO**

Mentre un profondo silenzio avvolgeva tutte le cose e la notte era a metà del suo rapido corso, la tua parola onnipotente, o Signore, è scesa dai cieli, dal tuo trono regale. *(Sap 18,14-15)*

#### **ATTO PENITENZIALE**

Signore, non sappiamo interpretare i segni che tu ci invii e così smarriamo il senso della nostra

esistenza.

**Kyrie eleison.**

Cristo, tu ci hai mandato il tuo Figlio e noi non sappiamo accettare di mettere in gioco le nostre cose più preziose per seguire la tua volontà.

**Christe eleison.**

Signore, percepiamo la celebrazione della tua nascita nel mondo solo come una ricorrenza annuale e non

### **Avvisi della settimana**

#### **• Orario delle Sante Messe nel periodo natalizio:**

\* *6/01 Epifania del Signore, orario domenicale (Messa vespertina il 5/01 alle 18.00)*

*Le Sante Messe nei giorni feriali del tempo natalizio, come al solito, alle ore 8.00 e alle 18.00.*

#### **Conti Correnti/IBAN**

**Parrocchia:** IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16

**Oratorio:** IT36 B 08 8770 2202 0000 0032 0859

ne cogliamo il senso rivoluzionario.

**Kyrie eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**Amen.**

**GLORIA a Dio** nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

**Amen.**

**COLLETTA**

Dio onnipotente ed eterno, luce dei credenti, riempi della tua gloria il mondo intero, e rivelati a tutti i popoli nello splendore della tua luce. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**PRIMA LETTURA** (*Sir 24,1-4.12-16*)

**Dal libro del Siràcide**

La sapienza fa il proprio elogio, in Dio trova il proprio vanto, in mezzo al suo popolo proclama la sua gloria. Nell'assemblea dell'Altissimo apre la bocca, dinanzi alle sue schiere proclama la sua gloria, in mezzo al suo popolo viene esaltata, nella santa assemblea viene ammirata, nella moltitudine degli eletti trova la sua lode e tra i benedetti è benedetta, mentre dice: «Allora il creatore dell'universo mi diede un ordine, colui che mi ha creato mi fece piantare la tenda e mi disse: "Fissa la tenda in Giacobbe e prendi

eredità in Israele, affonda le tue radici tra i miei eletti" .

Prima dei secoli, fin dal principio, egli mi ha creato, per tutta l'eternità non verrò meno.

Nella tenda santa davanti a lui ho officiato e così mi sono stabilita in Sion.

Nella città che egli ama mi ha fatto abitare e in Gerusalemme è il mio potere.

Ho posto le radici in mezzo a un popolo glorioso, nella porzione del Signore è la mia eredità, nell'assemblea dei santi ho preso dimora».

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

**SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 147*)

**Rit: Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi.**

Celebra il Signore, Gerusalemme, loda il tuo Dio, Sion, perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli. **R.**

Egli mette pace nei tuoi confini e ti sazia con fiore di frumento. Manda sulla terra il suo messaggio: la sua parola corre veloce. **R.**

Annuncia a Giacobbe la sua parola, i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele. Così non ha fatto con nessun'altra nazione, non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi. **R.**

**SECONDA LETTURA** (*Ef 1,3-6.15-18*)

**Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini**

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.

In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode

dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato. Perciò anch'io [Paolo], avendo avuto notizia della vostra fede nel Signore Gesù e dell'amore che avete verso tutti i santi, continua-mente rendo grazie per voi ricordandovi nelle mie preghiere, affinché il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

**CANTO AL VANGELO** (*1 Tim 3,16*)

**Alleluia, alleluia.**

Gloria a te, o Cristo, annunciato a tutte le genti; gloria a te, o Cristo, creduto nel mondo.

**Alleluia.**

**VANGELO** (*Gv 1,1-18*)

**+ Dal Vangelo secondo Giovanni**

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta.

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce.

Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto.

A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio:

a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità. Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me». Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo.

Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.

Parola del Signore.

**Lode a Te o Cristo.**

**PROFESSIONE DI FEDE**

**Io credo in Dio, Padre onnipotente,** creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna.

**Amen.**

**PREGHIERA DEI FEDELI**

Fratelli e sorelle, nella gioia del Natale rivolgiamo la nostra preghiera al Padre, perché ci aiuti a ricevere il dono di vita che Gesù ci ha portato con la sua presenza in mezzo a noi.

Preghiamo insieme e diciamo:

**Illuminaci con la tua parola, Signore!**